

SCHEMA LETTERA CONTRATTO

OGGETTO: Affidamento diretto (art. 50, c. 1, lett. b, D.Lgs. 36/2023) del servizio di controllo bio-meccanico delle avventizie per la tutela delle strutture e la sicurezza pubblica presso l'area del Porto Vecchio.
Richiesta di Offerta (RdO) sul portale eAppalti-FVG n. RDO_133982
CIG: BD3670A347

AFFIDATARIO: ALLGREEN SRL, P.IVA 01370010322

PREMESSO CHE

- con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è stato avviato il processo di sdemanializzazione di aree, costruzioni e altre opere appartenenti al demanio marittimo del Porto Vecchio di Trieste (con esclusione delle banchine, dell'Adriaterminal e della fascia costiera), che consegue all'intervenuto spostamento del regime giuridico internazionale di punto franco dal Porto vecchio di Trieste ad altre zone opportunamente individuate, funzionalmente e logisticamente legate alle attività portuali;
- le aree sdemanializzate sono state assegnate al patrimonio disponibile del Comune di Trieste per essere destinate alle finalità previste dagli strumenti urbanistici;
- il 28 maggio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e l'Autorità portuale per la valorizzazione delle aree già facenti parte del compendio del Porto Vecchio di Trieste;
- l'area del Porto Vecchio è soggetta alle disposizioni del vigente PRGC, adeguato alle nuove esigenze con la variante N. 6 "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio", ratificata con D.C. del 26 marzo 2021 e s m e i. e, per la parte demaniale (spazio banchine e alcuni spazi quali l'area Adriaterminal), al piano regolatore del Porto (PRP);
- l'area e gli edifici del Porto Vecchio sono sottoposti alle disposizioni di tutela sia ai sensi della Parte II (beni monumentali), sia parzialmente ai sensi della Parte III (beni paesaggistici) del D.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio);

CONSIDERATO CHE l'area è interessata dall'intervento *"Il Porto Vecchio di Trieste: il nuovo rinascimento della città"*, incluso nell'allegato 1 del citato DPCM dell'8 ottobre 2021, recante la ripartizione delle risorse di cui all' articolo 1, comma 2, lettera d), punto 1, del decreto-legge n. 59 del 2021, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la realizzazione dei due sub-interventi:

- o *"Il Porto Vecchio di Trieste, il nuovo rinascimento della città - **Parco lineare verde di archeologia industriale** dal Terrapieno di Barcola al Centro Storico", codice opera 22103;*
- o *"Il Porto Vecchio di Trieste, il nuovo rinascimento della città - **Viale monumentale**", codice opera 22016;*

PRESO ATTO che con deliberazione n. 43 del 14/10/2024, il Consiglio Comunale di Trieste ha approvato la "Proposta di deliberazione Consiliare di dichiarazione di fattibilità e pubblico interesse ai sensi dell'art. 193 co. 2 del D. Lgs 36/2023 della proposta di realizzazione in partenariato pubblico-privato dell'intervento di rigenerazione e riqualificazione urbana dell'area denominata "Trieste - Porto Vecchio", codice opera 23125, presentata dalle società Costim S.r.l., Impresa Percassi S.p.A., ed Elmet S.r.l. (di seguito "Proponente"), che coinvolge aree ed immobili, sia comunali che del demanio marittimo, da trasferire o dare in concessione al vincitore della gara del PPP;

CONSIDERATO che tali aree, attualmente oggetto di rigenerazione urbana, sono state per lungo tempo inutilizzate e, di conseguenza, lungo i perron, le mura degli edifici e sulle recinzioni/delimitazioni a protezione dell'area medesima si sono sviluppati elementi arbustivi ruderali spontanei che, con radici ben ancorate, esercitano una notevole pressione sulle strutture stesse, con potenziale rischio di danneggiamento strutturale del patrimonio storico-monumentale;

RITENUTO PERTANTO, indifferibile e urgente, al fine della tutela del patrimonio architettonico, del ripristino del decoro, dell'igiene ambientale, nonché per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza dei cittadini e delle maestranze dei cantieri limitrofi, procedere a un tempestivo intervento di regolazione vegetazionale, contenimento delle specie infestanti e controllo meccanico o biologico delle avventizie a tutela delle strutture e per la sicurezza pubblica presso l'area del Porto Vecchio;

CONSIDERATO che il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Trieste;

tutto ciò premesso e considerato,

tra il **COMUNE DI TRIESTE**, rappresentato per il presente contratto, dalla dott.ssa Monica Goina, Posizione Organizzativa della Gestione Amministrativa della Direzione del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio e Responsabile Unico di Progetto, domiciliato agli effetti del presente atto presso il Palazzo Municipale sito in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, la quale interviene e stipula il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, co. 3, lett.c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 82 del vigente "Regolamento per la disciplina dei Contratti" del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e

la società ALLGREEN SRL, P.IVA 01370010322, con sede legale in rappresentata dal sig. _____, nato a _____, il _____, cod. fisc. _____ in qualità di legale rappresentante, nel prosieguo dell'atto indicato/a anche come operatore economico;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida all'operatore economico, che accetta, il servizio di controllo bio-meccanico delle avventizie a tutela delle strutture e per la sicurezza pubblica presso l'area del Porto Vecchio.

L'operatore si impegna ad eseguire, alla quotazione offerta ed alle condizioni indicate in sede di presentazione di offerta e nel presente contratto, il servizio richiesto e tutte le opere connesse e necessarie.

Le condizioni di contratto di cui al presente atto, insieme alle specifiche tecniche ed all'offerta economica, formano parte integrante del contratto che sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 2 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il preventivo per il servizio in oggetto da eseguirsi presso le seguenti aree del Porto Vecchio di Trieste:

- Area 1: ingresso Largo Santos, parcheggio Bus, aiuole attorno torre e area pavimentata in masegno compresa tra la pista ciclabile/pedonale e la zona carrabile/parcheggi;
- Area 2: parallela a strada rettilinea (da Largo Santos a mag. 19) lato mare per tutta la larghezza, compresa area lato largo Santos fronte edificio ex pesa;
- Area 3: da mag.19 a Centrale Idrodinamica - sottomuro ferrovie e piazzale sistemato in ghiaino;
- Area 4: area attorno e sul retro della centrale idrodinamica compresa tra il varco pedonale di accesso da Viale Miramare all'occupazione Adriacos;
- rettilineo di accesso al varco doganale su bacino zero e bordo piazzale antistante mag. 21.

dovrà comprendere nello specifico:

- la regolazione controllata della vegetazione spontanea;
- la pulizia del verde a ridosso di recinzioni ed edifici storici;
- l'esecuzione di interventi selettivi per il controllo bio-meccanico delle avventizie radicate;
- laddove necessario, asporto e regolare conferimento a impianto di recupero autorizzato dei residui vegetali e dei materiali estranei rinvenuti nel corso del servizio.

Per quanto concerne le attività di controllo della vegetazione infestante, si specifica che:

- il preventivo dovrà indicare la tipologia di intervento proposto (prediligendo l'approccio meccanico, manuale, termico o l'utilizzo di prodotti autorizzati a basso impatto ambientale), fermo restando che l'impiego di prodotti è rigidamente subordinato al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 10 marzo 2020, con allegazione delle relative schede tecniche e di sicurezza;
- l'applicazione di tali prodotti avverrà in conformità alle disposizioni del D.M. 22/01/2014 e alle normative vigenti per le aree urbane frequentate dalla popolazione;
- il personale impiegato nelle operazioni di distribuzione dovrà essere in possesso delle prescritte abilitazioni all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, ove richieste dalla tipologia di trattamento offerto;
- a conclusione delle attività, la ditta rilascerà idonea documentazione o il registro delle operazioni svolte, indicando le metodologie applicate, i quantitativi e le date di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione del servizio è subordinata al generale rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 10 marzo 2020 (Gestione del verde pubblico), privilegiando l'utilizzo di tecniche ecocompatibili, mediante l'utilizzo di tecniche meccaniche, manuali o l'applicazione di prodotti biologici/ecocompatibili autorizzati, volte alla tutela della salute pubblica, dell'integrità delle strutture monumentali e della biodiversità urbana.

L'esecuzione dell'incarico dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni quivi contenute.

L'operatore economico affidatario è tenuto a nominare un Responsabile il cui nominativo, recapito telefonico ed indirizzo e-mail dovrà essere comunicato al Responsabile Unico di Progetto (RUP), dott.ssa Monica Goina, Posizione Organizzativa della Gestione Amministrativa della Direzione del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori Pubblici e Patrimonio.

ART. 3 – TERMINI

Il contratto avrà durata a decorrere dalla stipula del presente atto e la realizzazione del servizio sopra elencato dovrà essere completata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'affidamento, e comunque tassativamente non oltre il 31/12/2026.

ART. 4 – RISERVATEZZA

Nello svolgimento della prestazione dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione, di cui l'operatore economico venisse a conoscenza, nel corso dello svolgimento dell'incarico.

ART. 5 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per la realizzazione dei lavori in oggetto è stabilito ed accettato in massimi euro 9.722,79, di cui euro 7.769,50 per servizio, euro 200,00

per oneri di sicurezza ed euro 1.753,29 per IVA al 22%

La liquidazione del corrispettivo avverrà, a seguito di presentazione di fattura elettronica predisposta tramite il Sistema di Interscambio della Pubblica Amministrazione, previo accertamento del rispetto delle obbligazioni quivi previste, al termine della regolare esecuzione della prestazione.

Ciascun documento di spesa dovrà recare l'indicazione del codice biunivoco ufficio B87H10 e del codice CIG, oltre a richiamare il numero di determinazione di affidamento dell'incarico.

Il pagamento a beneficio dell'operatore economico sarà subordinato alla verifica della regolarità della sua posizione contributiva e verrà effettuato entro i trenta giorni successivi alla ricezione.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito sul conto corrente intestato all'operatore economico, con esclusione di responsabilità per il Committente in caso di indicazioni erronee o disguidi ed inconveniente non a questo ascrivibili.

In caso di inadempimento contrattuale, il Comune di Trieste si riserva di non procedere alla liquidazione del compenso, sino alla regolare esecuzione della prestazione in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

ART. 6 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'operatore economico e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'operatore economico si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo di Trieste - della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando il conto corrente che l'operatore economico ha indicato come conto corrente dedicato indicando altresì i soggetti delegati ad operare sul medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 7 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile, anche senza previa diffida, nei seguenti casi:

1. ritardo non giustificato e non autorizzato nello svolgimento della prestazione di cui al presente atto;
2. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare un danno nella regolare esecuzione della prestazione;
3. mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il Comune di Trieste si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano approvate o comunque fatte salve dal Committente medesimo.

Qualora l'operatore economico effettui transazioni senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del co. 8 dell'art. 3 della L. n. 136/2010.

ART. 8 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Affidatario non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'operatore economico nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 – RECESSO

L'Amministrazione comunale, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'operatore economico ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'operatore economico può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Amministrazione comunale nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Amministrazione comunale stessa con preavviso di almeno 15 giorni.

In tal caso, l'operatore economico ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

Per l'operatore economico e fino al termine dei lavori, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Al riguardo l'operatore economico dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse, neppure potenziali, con il Committente.

L'operatore economico si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità, di conflitto di interesse – anche potenziale – o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia quanto a sè sia quanto ai suoi collaboratori.

ART. 11 – OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto, l'operatore economico è tenuta/o ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con d.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013. Detti Codici vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di condotta di cui al presente articolo comporta la risoluzione o la decadenza dell'affidamento in oggetto.

ART. 12 – IMPEGNI ANTICORRUZIONE, DI LEGALITÀ E PATTO DI INTEGRITÀ (D.G. n. 554/2015)

L'operatore economico si impegna formalmente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza per tutta la durata del rapporto contrattuale. In particolare, si obbliga a:

1. segnalare tempestivamente al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di esecuzione del presente contratto;
2. collaborare attivamente con le Forze di Polizia, denunciando immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
3. informare puntualmente tutto il personale e i collaboratori di cui si avvale dei presenti impegni di integrità, vigilando sul rigoroso rispetto degli obblighi in essi contenuti.

L'operatore economico dichiara che la propria offerta è improntata a serietà, integrità e indipendenza, e che non si è accordata né si accorderà con altri operatori per limitare o eludere la concorrenza.

In ottemperanza all'articolo 53, c. 16-ter, del d.lgs. 165/2001, l'operatore economico dichiara di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti del Comune di Trieste che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come

destinatario l'Operatore medesimo (clausola anti-pantouflage).

Lo stesso dichiara, altresì, che non esistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza tra i propri titolari, amministratori, soci o dipendenti ed i dirigenti e funzionari del Comune di Trieste coinvolti a qualsiasi titolo nella presente procedura (clausola di prevenzione delle situazioni di incompatibilità).

ART. 13 – UTILIZZO DI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'operatore economico dichiara che, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto

☐ NON si avvarrà di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA)

☐ SI avvarrà dei seguenti sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) _____ al solo fine di supportare ed efficientare il processo progettuale/analitico. In ogni caso, viene garantita la prevalenza del lavoro intellettuale umano, il controllo costante dei risultati ottenuti e il pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689 e della normativa sulla protezione dei dati personali. i

ART. 14 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI TRAMITE FVOE

L'operatore economico, in relazione alla procedura di cui in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art 35, co. 5-bis del D.Lgs. 36/2023, presta il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il -Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui all'art 24 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del D.Lgs 36/2023, nonché per le altre finalità previste dal codice dei contratti pubblici.

Il medesimo dichiara di essere edotto sul funzionamento del FVOE gestito dall'ANAC e di avere già attivato il profilo Operatore Economico necessario per accedere al citato Servizio, o, in caso contrario, di provvedere tempestivamente a tutte le attività necessarie per l'abilitazione al suddetto servizio.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'operatore economico ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, e che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin da ora indicato in quello di Trieste.

ART. 16 – SORVEGLIANZA

La sorveglianza dell'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal RUP, dott.ssa Monica Goina, con il quale l'operatore economico dovrà rapportarsi e raccordarsi per lo svolgimento dei lavori di cui al presente contratto.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito dal presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o

regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 18 – DOMICILIO FISCALE

L'operatore economico elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio fiscale in _____, via _____ n. _____.

Ogni comunicazione ufficiale sarà inoltrata al seguente indirizzo PEC: _____.

ART. 19 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono ad esclusivo carico dell'operatore economico.

Il presente atto, ove soggetto ad IVA, va registrato solo in caso d'uso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Tabella A dell'Allegato 1.4), ove previsto.

Il valore del presente contratto è quantificato in massimi euro 9.722,79, di cui euro 7.769,50 per servizio, euro 200,00 per oneri di sicurezza ed euro 1.753,29 per IVA al 22%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Cod. civ., in quanto applicabile, l'operatore economico, previa lettura del presente atto, dichiara di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 2, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, e 16 dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, Data della firma digitale

PER IL COMUNE DI TRIESTE

Dott.ssa Monica Goina

PO della Gestione Amministrativa della Direzione
Dipartimento Territorio Ambiente Lavori pubblici e Patrimonio

Luogo, Data

PER L'OPERATORE ECONOMICO

Allgreen s.r.l.

Legale rappresentante

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MONICA GOINA

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 05/10/2026 16:28:58